



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI

ATTO N. DD 4228

Torino, 18/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO IN PIAZZALE UMBRIA, A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO EX ART. 14 E SEGG. DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397/2021.

Con deliberazione del proprio Consiglio in data 10 Luglio 2024 DELCI4 33/2024, la Circoscrizione 4 ha espresso il proprio orientamento favorevole affinché vengano avviate le procedure di cui al Regolamento comunale 397, per l'emissione di un avviso pubblico volto ad individuare un concessionario dell'immobile di proprietà della Città di Torino - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in piazzale Umbria.

Più precisamente, l'immobile, che sarà oggetto di futura assegnazione a seguito della procedura ad evidenza pubblica, così come previsto dal Regolamento n. 397/21, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Torino, è il seguente:

Immobile sito in Torino, piazzale Umbria - L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di Torino, nel territorio della Circoscrizione 4 - San Donato, Campidoglio, Parella), insiste su un'area delimitata da recinzione metallica su cordolo in cemento armato, con ingresso pedonale lato corso Umbria ed ingresso carraio lato via Ceva. Completa la proprietà un campo gioco bocce a due corsie illuminate lato via Bari. La struttura interna consiste in quattro salette, una sala polivalente, una cucina ed i servizi igienici, il tutto come meglio descritto nella scheda tecnico-patrimoniale (allegato n.1 al bando. L'immobile è attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio n. 1179, particella n. 394, (Indirizzo: piazzale Umbria SNC, piano T; Zona Censuaria 1; Categoria C/4; Classe 3; Consistenza 309 m²; Superficie Catastale Totale 531 m²; Rendita 1.500,10 €) ed insiste su area censita a Catasto Terreni al Foglio n. 1179, particella n. 394 (Qualità/Classe: Ente Urbano). L'immobile ha una superficie complessiva omogeneizzata pari a 318 m² circa. La stima del canone annuale di mercato è pari ad euro/anno € 19.500,00.

Con il presente provvedimento si dà pertanto avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione del beni predetto, secondo le procedure previste dal Regolamento della Città di Torino n. 397 agli artt. 14 e seguenti, la cui durata è di regola stabilita in sei anni, sino

a una durata massima di anni venti, mediante approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di immobile di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni” (all. n. A), contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente come allegati le schede tecnico-patrimoniali dell'immobile, l'istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il modello per la redazione della proposta progettuale, la scheda per la valutazione del progetto e lo schema di concessione.

Per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta, esclusivamente via pec alla casella di posta elettronica certificata della Circoscrizione 4, entro e non oltre le ore 12:00 del 26 Agosto 2024, con le modalità meglio precisate nell'Avviso pubblico. Faranno fede il timbro/data e l'ora apposti al momento del ricevimento.

Potranno partecipare alla procedura i soggetti senza fine di lucro di cui all'art. 14 del Regolamento 397/21, anche non iscritti al RUNTS, e cioè enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali.

I concessionari dovranno esercitare negli immobili oggetto di concessione, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale, quali definite dalla normativa sul Terzo Settore; sono ammesse anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché accessorie a queste e a carattere secondario e strumentale.

Ciascun concorrente potrà presentare domanda secondo le modalità di seguito indicate e meglio dettagliate nell'allegato “Avviso Pubblico”.

Al fine di facilitare la presentazione della domanda, potrà essere utilizzato l'apposito modulo allegato all'Avviso Pubblico con il n. 2), unitamente alla seguente documentazione:

1. Fotocopia del documento di identità,
2. Statuto e Atto Costitutivo,
3. Quietanza del Deposito Cauzionale Provvisorio di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore,
4. Ultimo bilancio o rendiconto approvato,
5. Proposta progettuale redatta secondo quanto indicato al modello allegato con il n. 3) all'Avviso Pubblico
6. Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Ufficio della Circoscrizione 4.

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022, allegata all'Avviso con il n. 5).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario nonché al fine della riduzione del canone.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio della Circoscrizione 4 che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione della concessione e la stipulazione del relativo atto.

Le condizioni che regoleranno la concessione dell'immobile sono indicate nello Schema di Concessione allegato all'Avviso Pubblico con il n. 4).

L'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito web della Città di Torino: www.comune.torino.it/comuneaffitta e sul sito web della Circoscrizione 4: www.comune.torino.it/circ4, così come l'esito della valutazione delle domande.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

In tutti i casi di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata sottoscrizione della concessione e successiva stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, occorre ora approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ex Regolamento Comunale 397/21, nonché l'Avviso Pubblico per la concessione dell'immobile predetto a soggetti senza fine di lucro e relativi allegati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento Comunale 397/2021, per la concessione dell'immobile comunale - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in piazzale Umbria a soggetti senza fine di lucro per la durata di regola stabilita in sei anni, prorogabile sino a una durata massima di anni venti ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione di indizione della procedura;
2. di approvare l'Avviso Pubblico per la concessione dell'immobile comunale, assegnato alla Circoscrizione 4, sito in piazzale Umbria a soggetti senza fine di lucro" allegato al presente provvedimento (all. n. A) per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l'assegnazione dell'immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati (scheda tecnico-patrimoniale, istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, modello per la redazione della proposta progettuale, scheda per la valutazione del progetto, schema di contratto di concessione);
3. di disporre che l'assegnazione del bene avvenga in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell'Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397/2021, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la "Scheda per la valutazione del progetto"

- costituente all. n. 5 all'Avviso Pubblico;
4. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti necessari per perfezionare la concessione del bene oggetto della presente procedura;
 5. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata;
 6. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 7. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;
 8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Umberto Magnoni

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO - PIAZZALE UMBRIA 28b, ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4, A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 "Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili", agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale;
- con deliberazione del proprio Consiglio in data 10 Luglio 2024 Del. CI4 33-2024 la Circoscrizione 4 ha espresso il proprio orientamento affinché vengano avviate le procedure di cui al Regolamento comunale 397 per l'emissione di un avviso pubblico volto ad individuare un concessionario dell'immobile di proprietà della Città di Torino - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in piazzale Umbria 28/b;
- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ 2024 è stato indetto l'Avviso Pubblico per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in piazzale Umbria 28/b, assegnato alla Circoscrizione 4, a soggetti senza fine di lucro

Si rende noto che è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata ordinaria di anni sei sino ad un massimo di anni venti, ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n. 397, del seguente immobile, meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale.

- Immobile sito in Torino, piazzale Umbria
- L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di Torino, nella Circoscrizione 4 (San Donato - Campidoglio - Parella) insiste su un'area delimitata da recinzione metallica su cordolo in cemento armato, con ingresso pedonale lato corso Umbria ed ingresso carraio lato via Ceva 21/a. Completa la proprietà un campo gioco bocce a due corsie illuminate lato via Bari. La struttura interna consiste in quattro salette, una sala polivalente, una cucina ed i servizi igienici il tutto come meglio descritto nella scheda tecnico-patrimoniale allegata con il n. 1.

L'immobile è attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio n. 1179 particella 394 (Indirizzo: piazzale Umbria piano T; Zona Censuaria 1; Categoria C/4; Classe 3; Consistenza 309 m²; Superficie Catastale Totale 531 m²; Rendita 1.500,10 €) ed insiste su area censita a Catasto Terreni al Foglio n. 1179, particella n. 394 (Qualità/Classe: Ente Urbano).

L'immobile ha una superficie complessiva omogeneizzata pari a 928 m² circa .

La stima del canone annuale di mercato è pari ad euro/anno € 19.500,00.

L'immobile verrà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale degli immobili concessi rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso.

Sarà conseguentemente onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sugli immobili oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, migliona, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, presenti in loco.

Gli interventi necessari alla funzionalizzazione degli immobili sono posti unicamente a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendessero necessarie per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, i beni, nei quali si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l'assegnazione, purché non di tipo produttivo, risulteranno compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l'assegnazione dell'immobile sito in piazzale Umbria per l'insediamento delle seguenti attività:

- Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario e politiche per la riduzione delle disuguaglianze,
- Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali,
- Interventi a carattere educativo,
- Tutela dell'ambiente e degli animali,
- Attività ricreative,
- Attività sportive,
- Attività di cooperazione allo sviluppo,
- Servizi di assistenza sociale.

Il soggetto assegnatario dovrà garantire, per tutta la durata della concessione, nella fascia oraria compresa tra le ore 13,30 e le ore 19,00, nelle giornate dal lunedì alla domenica, l'accesso e la disponibilità di una saletta e del campo gioco bocce, dove troveranno sede le attività dei soggetti (particolarmente ricompresi tra gli appartenenti alla categoria degli anziani) che potranno liberamente e gratuitamente accedere a tale spazio.

L'affidatario dell'immobile dovrà predisporre un progetto i cui indirizzi sopra citati si concilino con la possibilità di integrare gli ex frequentatori del disciolto Centro di Incontro prevedendo la possibilità di offrire loro uno spazio aggregativo con la necessità di costruire e progressivamente rafforzare un percorso di coesione sociale ed intergenerazionale quanto mai necessario al contrasto dei fenomeni di disgregazione sociale e consentendo altresì una partecipazione generalizzata, armonica e rispettosa delle esigenze di tutti i vari attori coinvolti.

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

- Associazioni di promozione sociale,
- Organizzazioni di volontariato,
- Enti filantropici,
- Reti associative,
- Società di mutuo soccorso,
- Associazioni,
- Fondazioni,
- Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo

svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata. Sono escluse le imprese sociali, comprese le cooperative sociali, anche se facenti parte di RTI.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire **esclusivamente** via p.e.c. (posta elettronica certificata), recante ad oggetto la dicitura: "DOMANDA per la concessione dell'immobile sito in Torino, piazzale Umbria 28/b", entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 Agosto 2024 al seguente indirizzo:

circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il messaggio di posta elettronica certificata di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- Quietanza del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO
- PROPOSTA PROGETTUALE

In caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a. Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione.

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. n. 2) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'All. n. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione. La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche. La stessa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie). In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati. In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b. Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia dell'offerta, dovrà essere di importo pari a **euro 300,00**. Detta cauzione dovrà essere prestata attraverso una delle seguenti modalità:

1. mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: "Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in piazzale Umbria - Avviso Pubblico per la concessione"; in tal caso nel plico dovrà essere inserito documento attestante l'avvenuta esecuzione da parte dell'Istituto bancario;
2. mediante versamento presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale "Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito in piazzale Umbria - Avviso Pubblico per la concessione". La presente modalità può essere predisposta esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Ente. Nel plico dovrà essere inserita la quietanza di deposito rilasciata.

c. Proposta progettuale

La proposta progettuale, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del modello allegato al presente Avviso (All. n. 3) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi infra):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del

sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.

2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerga l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti similari esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.
3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi.
4. Definizione di opere accessorie (es. attivazione di punto wi-fi ed accreditamento dello stesso presso la rete FreeTorinowifi) di cui dovrà essere indicata puntuale descrizione, indicazione dei costi e delle risorse finanziarie dedicate.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte dell'Unità Organizzativa circoscrizionale competente per materia che successivamente ne sottoporrà gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 5).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata. L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio della Circoscrizione 4, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, nella scheda patrimoniale e nello Schema di Contratto allegato (all. n. 4).

a. Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n. 397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - la durata della concessione è stabilita di regola in anni sei, sino ad un massimo di venti anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà, oltre che dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile, anche dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata - nell'ambito del periodo massimo di anni 20 - a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nel

provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b. Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

c. Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile i beni in relazione all'uso convenuto.

Gli immobili verranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, restando a carico del concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione necessarie per renderli idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco.

Il concessionario si impegna altresì, nel rispetto della normativa vigente in materia, ad effettuare - ove necessari e possibili - tutti gli interventi utili finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche degli immobili oggetto della presente concessione.

Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per gli interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d. Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI).

I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto. Inoltre la richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "TorinoFacile" - utenze non domestiche.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e. Obbligo di destinazione dei beni concessi

I beni assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f. Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. È ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

g. Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet della Circoscrizione 4

<http://www.comune.torino.it/circ4>.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali. Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;
- b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si

- renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:
- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;
 - diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;
 - diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;
 - diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;
 - diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;
- f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni, via Corte d'Appello 16, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it ; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdpriacy@comune.torino.it;
- g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;
- h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;

ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è il dr. Umberto Magnoni, Direttore della Divisione Decentramento e Coordinamento Circoscrizioni - via Corte d'Appello 16 - tel. 011.011.32515/35410.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica:

ufficiolocali_circ4@comune.torino.it

circoscrizione.iv@cert.comune.torino.it

I sopralluoghi, potranno essere richiesti entro il giorno 5 Agosto 2024 ed avranno termine il 12 Agosto 2024. Le richieste di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 5 Agosto 2024.

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> e sul sito della Circoscrizione 4 alla pagina <http://www.comune.torino.it/circ4>, verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

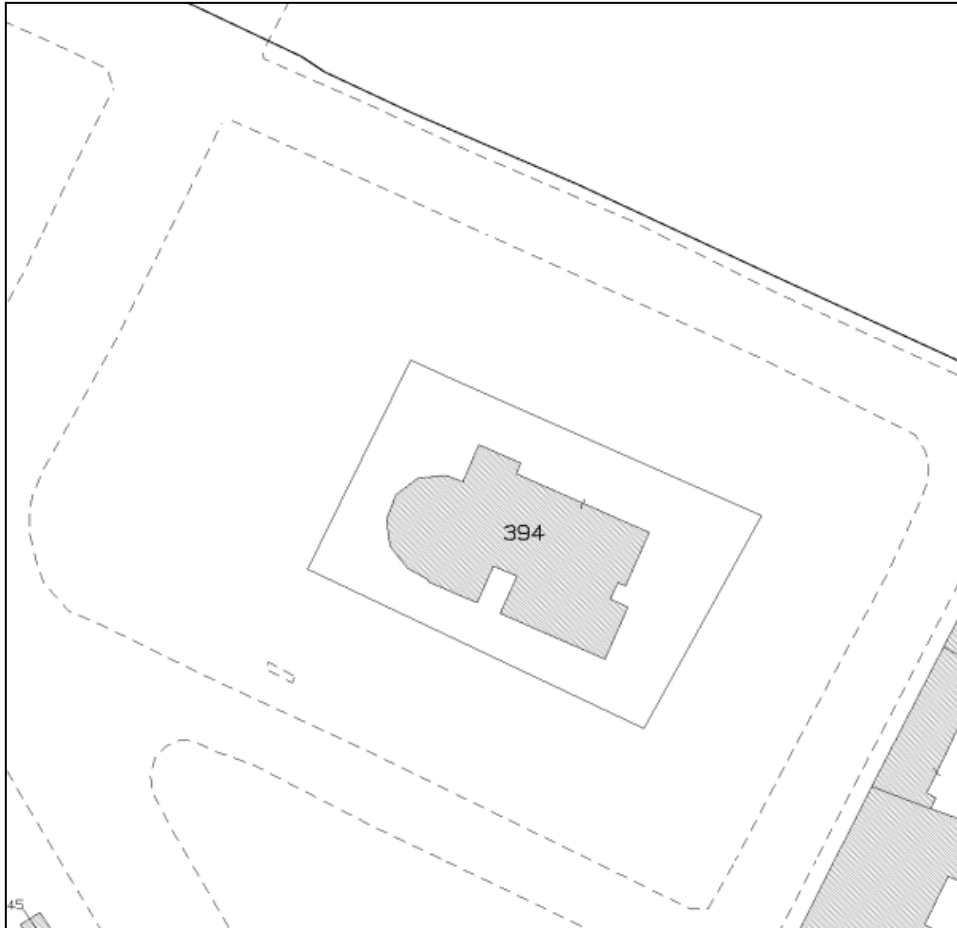
Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ), potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail: ufficiolocali_circ4@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Concessione Locali ai numeri: 011.011.35438/40.

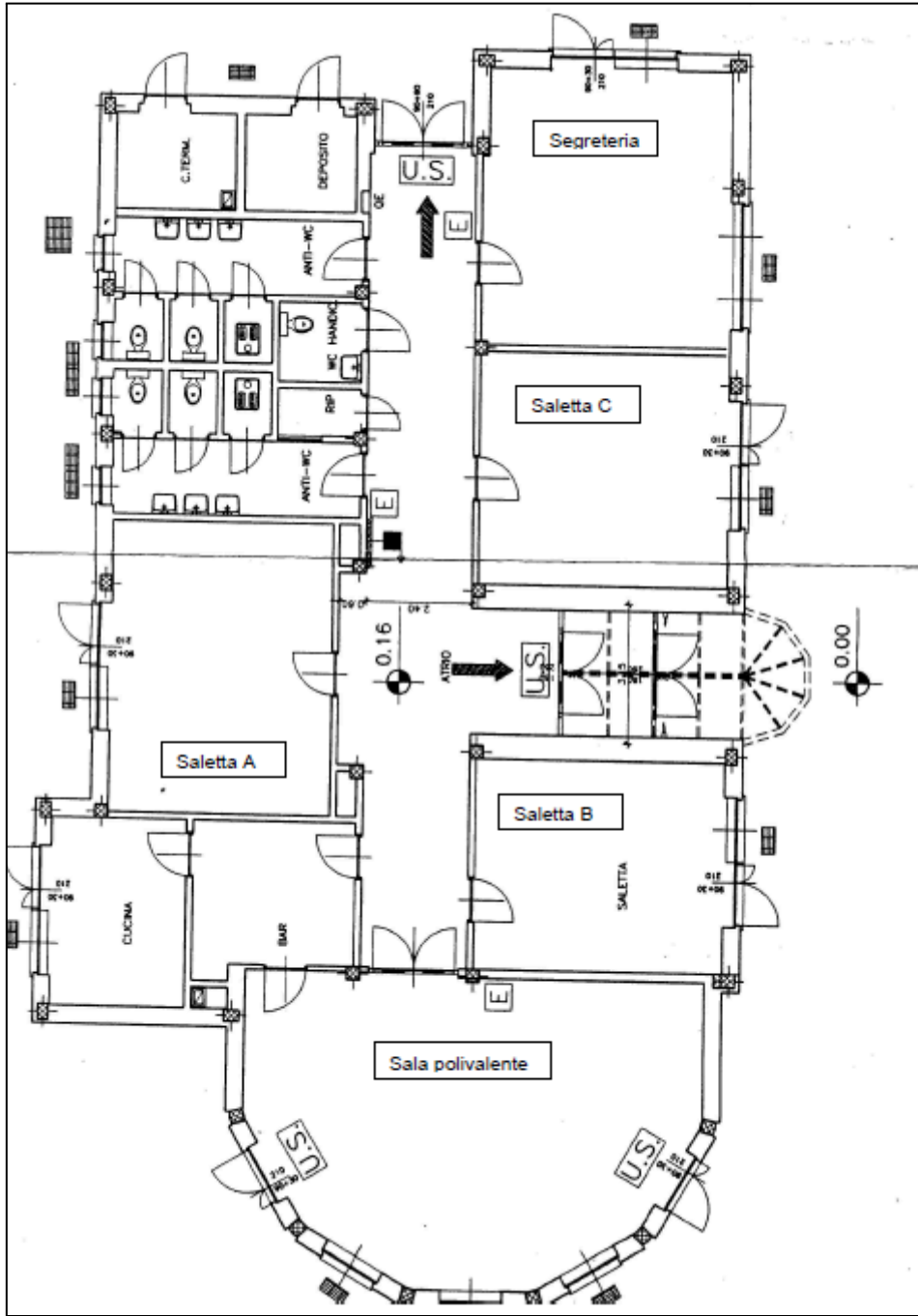
Allegati:

1. Scheda tecnico patrimoniale
2. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione
3. Modello per la redazione della Proposta progettuale
4. Schema di contratto di concessione
5. Scheda per la valutazione del progetto

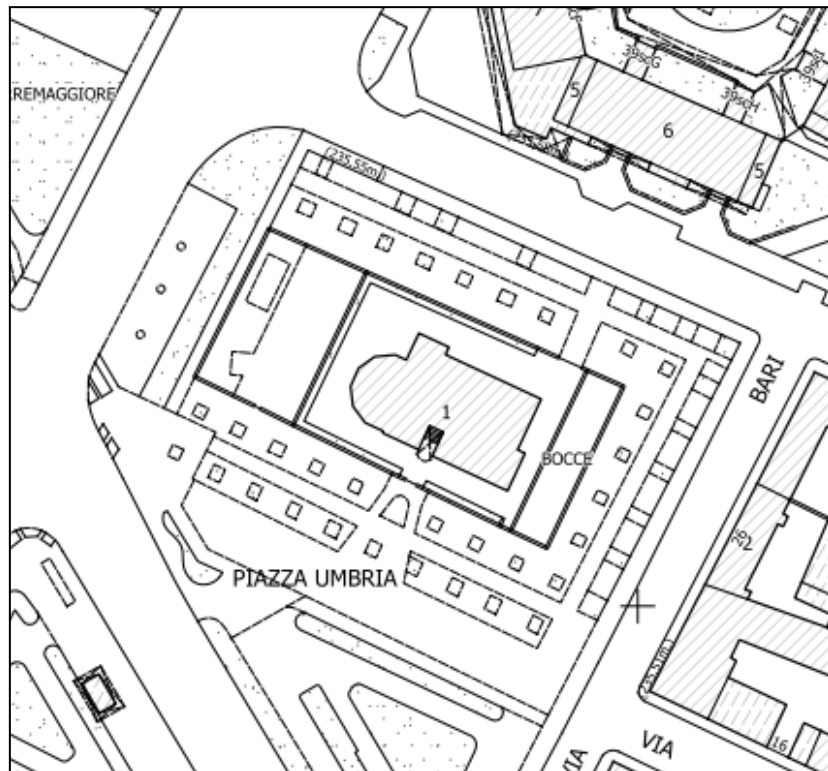
ALLEGATO A



Stralcio estratto di mappa C.T. - Non in scala Foglio 1467, p.27, sub. 15 (parte)

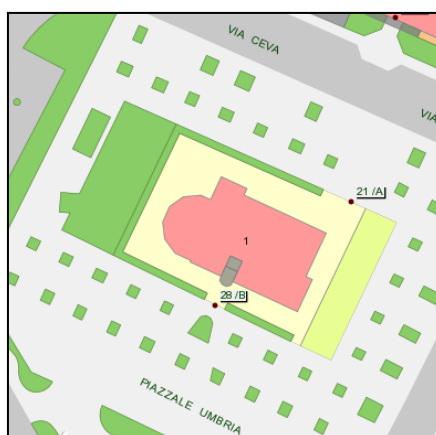


Stralcio planimetria edificio - Non in scala



Estratto di Carta Tecnica - Non in scala

SCHEMA TECNICO PATRIMONIALE IMMOBILE SITO IN TORINO - PIAZZALE UMBRIA



PARTE PRIMA – CARATTERISTICHE PATRIMONIALI

UBICAZIONE – CONSISTENZA – CARATTERISTICHE PRINCIPALI

L'immobile si colloca nel territorio della Circostrizione 4, codice zona C8, compreso nella fascia semicentrale "San Donato". L'edificio insiste su un'area delimitata da recinzione metallica su cordolo in cemento armato, con ingresso pedonale lato corso Umbria ed uno carraio lato via Ceva. Completa la proprietà un campo gioco bocce a due corsie illuminate lato via Bari.

La struttura portante dell'edificio è in cemento armato, la copertura è in lamiera grecata, le facciate presentano mattoni con faccia a vista, i serramenti esterni sono forniti di vetrocamera ed inferriate di protezione, i pavimenti ed i rivestimenti sono in monocottura.

L'area esterna ha pavimento autobloccante con blocchi di calcestruzzo.

La struttura interna consiste in quattro salette, una sala polivalente, una cucina e servizi igienici.

La zona è completamente urbanizzata ed è fornita di tutti i servizi pubblici essenziali.

L'immobile ha una superficie utile lorda pari a 318 m². L'intera superficie, comprensiva delle aree esterne e del campo gioco bocce è di m² 928 circa.

Nei locali è stato recentemente installato un impianto di allarme con rilevatori di presenza, dotato di combinatore telefonico.

CANONE ANNUO A BASE D'ASTA

€/anno 19.500,00 (€/anno diciannovemilacinquecento/00).

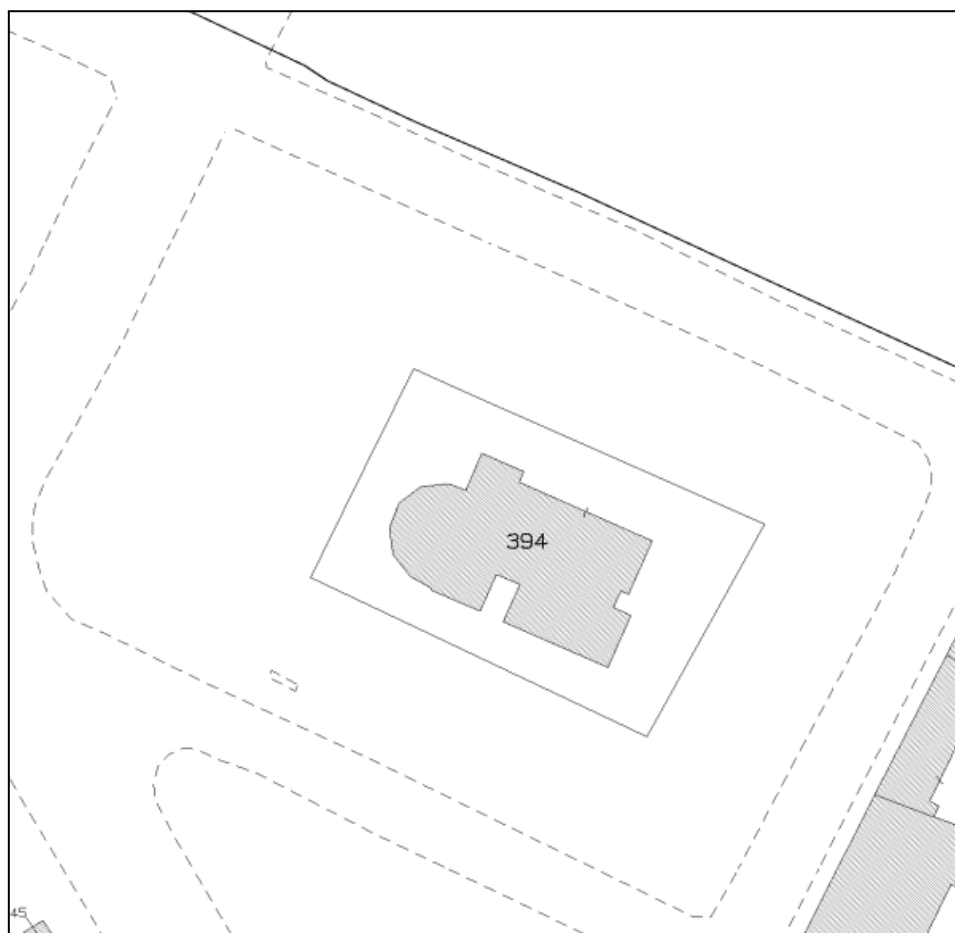
Il canone è determinato sulla base della consistenza dimensionale, della tipologia costruttiva e dell'ubicazione dell'immobile. La scheda di Valutazione che definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni richiedenti determinerà la percentuale di riduzione di detto canone.

IDENTIFICATIVI CATASTALI

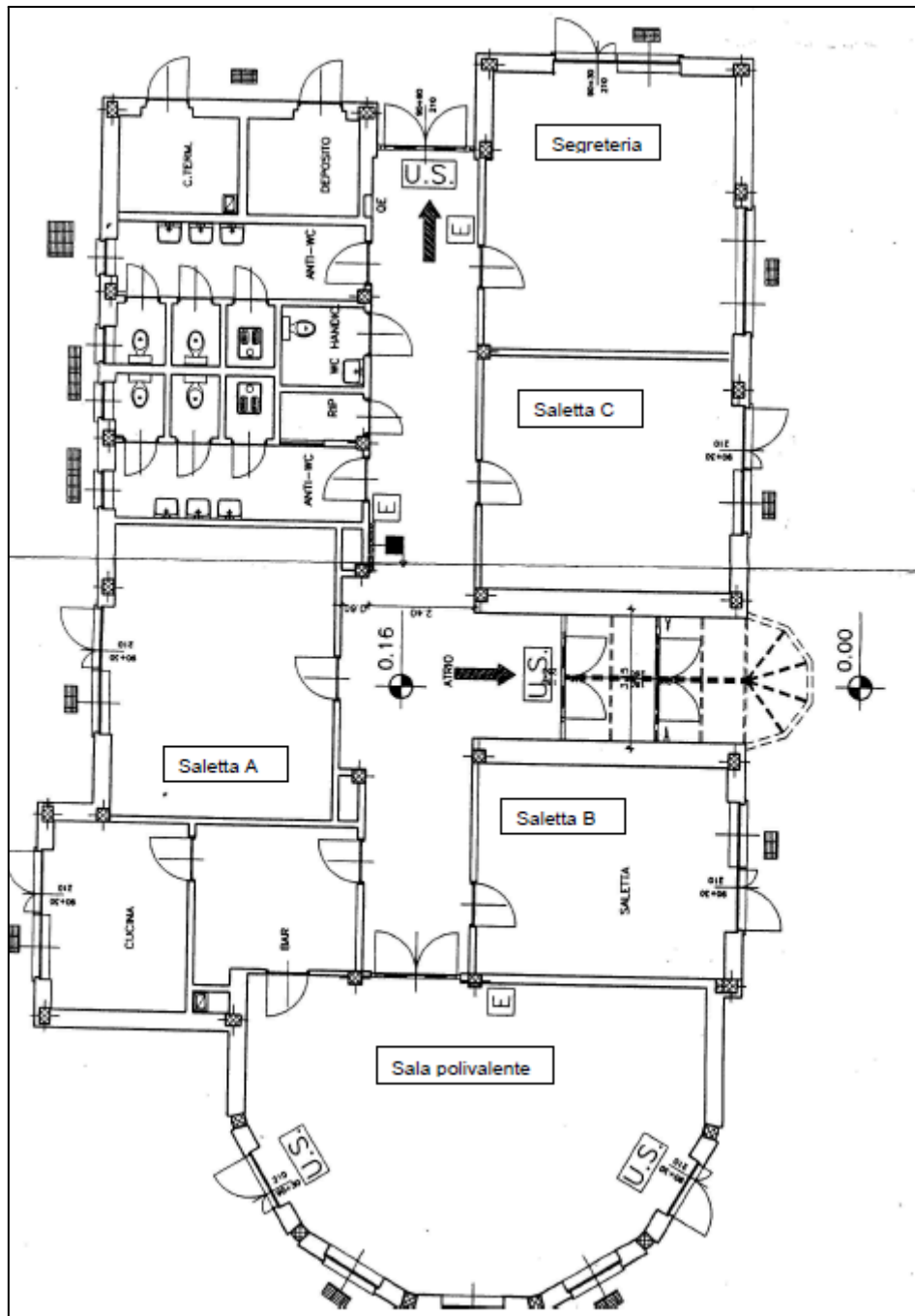
L'immobile è attualmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio n. 1179, particella n. 394, (Indirizzo: piazzale Umbria SNC piano T; Zona Censuaria 1; Categoria C/4; Rendita 1.500,10 €) ed insiste su area censita a Catasto Terreni al Foglio n. 1179, particella n. 394 (Qualità/Classe: Ente Urbano; Superficie: 1.097 m²).

PLANIMETRIA CATASTALE

Si riporta, a mero titolo informativo, la planimetria catastale depositata presso l'Agenzia del Territorio da non intendersi quale stato legittimato. Foglio 1179, p.394



Stralcio estratto di mappa C.T. - Non in scala Foglio 1467, p.27, sub. 15 (parte)



Stralcio planimetria edificio - Non in scala

VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

Non trattandosi di immobile risalente ad oltre 70 anni, non occorre procedere con la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

STATO OCCUPAZIONALE

L'unità immobiliare è libera.

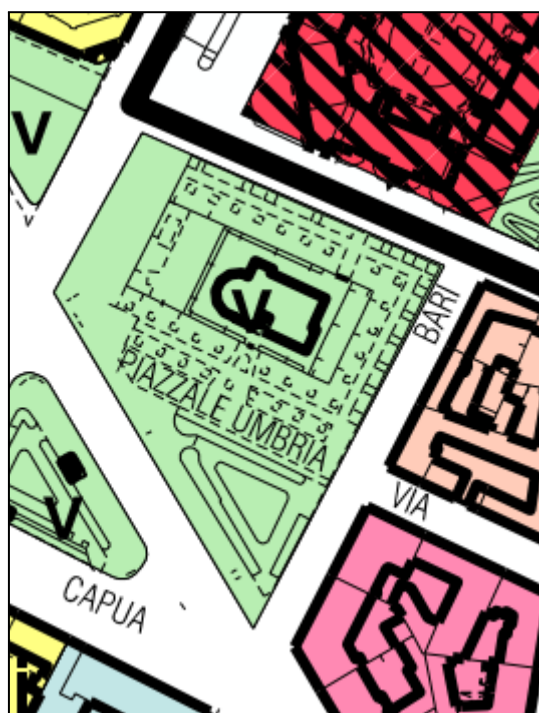
UTENZE

Saranno a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, telefono ed eventuale gas - oltre alla tassa raccolta rifiuti; in particolare il contratto per la fornitura dell'energia elettrica, le utenze di riscaldamento (teleriscaldamento) e la fornitura idrica dovranno essere direttamente intestate al concessionario.

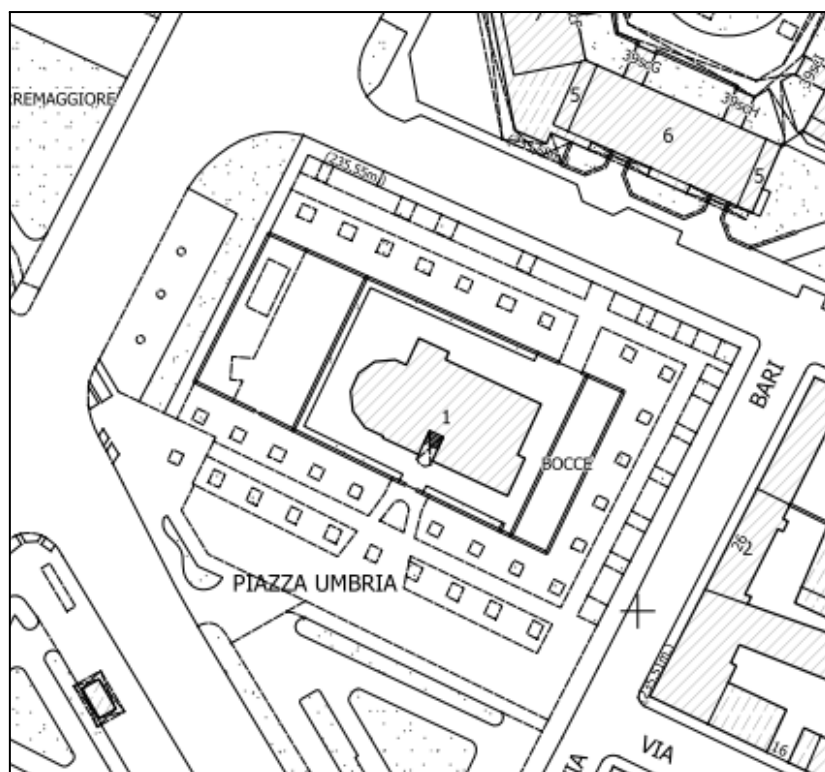
Sarà onere del concessionario provvedere all'allacciamento degli impianti, alla realizzazione di tutte le relative opere, nonché adempiere agli obblighi manutentivi, alla pulizia ed alle eventuali riparazioni che si renderanno necessarie durante il rapporto contrattuale.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile è collocato in Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista 1.35 (1.35) in Area a verde pubblico ed a verde assoggettato all'uso pubblico - Aree per servizi - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport. Dalla lettura della tavola "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (Allegati tecnici P.R.G.C. Tavola 3 - scala 1:5.000), approvata con la variante strutturale n. 100 al P.R.G.C., l'immobile ricade in Parte Piana: Classe di stabilità II (P).



Estratto di P.R.G. - Non in scala



Estratto di Carta Tecnica - Non in scala

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Secondo il Piano di Zonizzazione Acustica l'immobile è inserito da Fase IV in classe III – Aree di tipo misto, con limite assoluto di immissione diurno 60 dBA e limite assoluto di immissione notturno 50 dBA. In relazione ai possibili riusi dell'immobile, gli interessati dovranno procedere alla verifica della coerenza con il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Torino, o comunque verificarne la compatibilità ai sensi dei criteri di cui alla DGR 85-3892 del 6/8/2001 "L.R. 52/2000 art. 3 lett. a. "Linee Guida per la classificazione acustica del territorio" e s.m.i..

PIANO DEL COMMERCIO

L'immobile risulta inserito all'interno dell'Addensamento tipo A3 – Regina Dora. Relativamente all'eventuale apertura di un esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi della D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13268, e della delibera della Giunta Comunale mecc. 10 maggio 2011 n. mecc. 2011 02751, l'area risulta collocata nelle zone interne alla perimetrazione degli abitati di cui all'art. 81 L.R. 56/1977 e s.m.i. e ricompresa nell'addensamento sopra riportato; conseguentemente, si richiama il rispetto della vigente normativa in materia di prevenzione dell'inquinamento acustico e si ricorda che il relativo fabbisogno totale di posti a parcheggio è definito in base alla superficie di somministrazione dell'esercizio ed è da calcolarsi secondo i parametri di cui all'art. 8 della D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 85-13268 e del Documento Tecnico del Regolamento n. 329 per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici. E' ammessa la monetizzazione dei parcheggi in riferimento all'area in oggetto. La quota di posti parcheggio deve essere reperita nell'area in cui è ubicato l'esercizio di somministrazione o nell'area ad esso limitrofa la cui distanza non sia superiore a metri 150 pedonali dall'ingresso dell'esercizio (principale o secondario).

DESTINAZIONE D'USO

Ai sensi dell'art. 71 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. per gli Enti del Terzo Settore è possibile insediare la sede ed i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, qualunque sia la destinazione urbanistica dell'immobile. Il concessionario dovrà pertanto esercitare nell'immobile, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale, quali definite dalla normativa sul Terzo Settore; sono ammesse anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché accessorie a queste e a carattere secondario e strumentale.

ULTERIORI NOTE

Il bene sarà concesso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti. Il bene sarà concesso senza obbligo da parte della Città di Torino di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco. Le operazioni, così come ogni ulteriore attività, anche di carattere amministrativo, afferente la bonifica ambientale, l'esecuzione di eventuali operazioni di bonifica, la rimozione e lo smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose o inquinanti che si rendesse necessaria (a mero titolo d'esempio la presenza di fibre artificiali vetrose, etc.) rimarrà, in ogni caso, ad esclusivo carico del concessionario, che dovrà assumere ogni obbligazione in materia.

PARTE SECONDA – CARATTERISTICHE TECNICHE

CONDIZIONI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE

Lo stato manutentivo dell'immobile è buono. Il concessionario avrà l'onere di rendere idoneo il bene all'uso cui verrà destinato provvedendo, a proprie cure e spese, ad effettuare tutti gli interventi manutentivi, anche di tipo impiantistico, che si rendessero necessari. Il concorrente prende atto della consistenza immobiliare attraverso opportuno sopralluogo ritenendo congrua la proposta effettuata. Sarà altresì a carico del concessionario la rimozione di masserizie di qualsiasi tipo e genere, degli impianti presenti in disuso o che non soddisfano le normative in vigore, e di tutto ciò che non è ritenuto funzionale all'attività da insediare.

CERTIFICATO AGIBILITA'

Non è disponibile il certificato di agibilità dell'immobile in oggetto. Il concessionario, qualora richiesto, sarà tenuto a produrre una relazione firmata da tecnico abilitato che certifichi la sussistenza dei requisiti di agibilità dell'unità immobiliare in considerazione dell'uso convenuto in esito al bando. La relazione dovrà dichiarare che l'immobile è rispondente ai requisiti impiantistici, strutturali, igienico-sanitari, di sicurezza e di accessibilità necessari per il corretto e regolare uso proposto.

AMIANTO

Non esiste documentazione che certifichi o meno la presenza di amianto all'interno dell'immobile. Non si esclude comunque la presenza di amianto in porzioni non immediatamente distinguibili del complesso e dell'unità immobiliare. Qualora ne fosse accertata la presenza occorrerà ottemperare a quanto prescritto dal D.M. 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e ss.mm.ii. Ai sensi del succitato decreto il responsabile dell'attività svolta nell'edificio ove sia accertata la presenza di manufatti contenenti amianto, ha l'obbligo di mettere in atto un Programma di controllo, custodia e manutenzione secondo le modalità specificate. Tale obbligo permane fino a completa rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie. La mancata adozione del succitato Programma, in conformità ai disposti del DM 6/9/94, può comportare sanzioni amministrative pecuniarie. Eventuali interventi di bonifica/manutenzione/pulizia dei manufatti e/o materiali contenenti amianto previsti dal succitato decreto dovranno essere eseguiti in conformità ai disposti dell'art. 256 del D. Lvo 81/2008 avvalendosi di ditte rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212 del D. Lvo 152/2006.

OPERE STRUTTURALI

Non è disponibile la documentazione relativa ai progetti strutturali dell'intero compendio immobiliare. Non si dispone di ulteriori informazioni che possano garantire in merito alla capacità portante delle strutture in conformità alle destinazioni d'uso legittimate. Il concessionario dovrà procedere, a propria cura e spese, ad effettuare una valutazione della sicurezza delle strutture esistenti per determinare l'entità delle azioni che la stessa è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalle norme tecniche sulle costruzioni prevedendo eventualmente interventi di miglioramento o adeguamento degli elementi portanti.

IMPIANTI

Con riferimento all'art.1 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 la Città non fornisce alcuna garanzia circa la conformità degli impianti alla normativa in materia di sicurezza vigente all'epoca in cui detti impianti sono stati realizzati. L'aggiudicatario è avvertito delle conseguenze alle persone ed alle cose che possono derivare dalla non conformità di tali impianti alle norme che li riguardano e dichiara di aver preso visione di tali impianti e di essere consapevole dei rischi che si assume con riferimento al loro specifico stato ed esonera la Città di Torino da ogni responsabilità per eventuali danni di qualsiasi natura che tale stato possa provocare a chiunque.

Esiste la Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (art. 18, legge n. 46 del 5 marzo 1990) - pratica edilizia prot. 2009/15740 (DEPOSITO DICHIARAZIONI CONFORMITÀ IMPIANTI)". Non sono disponibili ulteriori dichiarazioni di conformità in merito agli impianti esistenti. Sarà comunque obbligo dell'aggiudicatario/a, prima dell'utilizzo del bene, verificare la consistenza e la funzionalità degli impianti esistenti e provvedere alla loro formale certificazione da parte di tecnico/a abilitato/a. Sarà altresì a suo carico la formale certificazione degli impianti ripristinati e/o nuovamente realizzati. Il complesso immobiliare è dotato di teleriscaldamento e all'interno dei locali sono presenti i radiatori come terminali dell'impianto.

COPERTURA DI RETE WIFI

Il concessionario potrà allestire una copertura di rete WiFi che garantisca il servizio di connettività Internet in tutta l'area interessata.

In tale eventualità il servizio di connettività dovrà quindi essere composto dalle componenti: adsl, wireless e infrastruttura. Per la parte riguardante la connettività Adsl la linea dovrà essere di minimo 10 Mbps in download/upload e dovrà essere garantita la disponibilità di un indirizzo IP libero appartenente alla rete del locale (se presente), da assegnare all'Access Point. La rete a cui andrà collegato l'AP deve garantire, per il suo funzionamento, la raggiungibilità dei seguenti servizi su Internet:

Da	A	Porte	Transport Layer	Protocollo	Servizio
Rete AP	ntp.ien.it	123	udp	NTP	sincronizzazione ora
Rete AP	DNS DEL PROVIDER	53	udp	DNS	risoluzione nomi
Rete AP	openwisp-manage.csi.it	80,443	tcp	http/https	controller
Rete AP	openwisp-manage.csi.it	1194	tcp	OpenVPN	VPN di setup
Rete AP	openwisp-gw1.csi.it	1198	udp,tcp	OpenVPN	VPN dati

Il router/switch connesso alla portante di rete, anche questo a carico dell'aggiudicatario, dovrà permettere la connessione di almeno 4 apparati di rete (Access Point). Per la parte wireless l'aggiudicatario dovrà disporre dei necessari apparati per la diffusione del segnale (Access Point). Il numero degli apparati non dovrà essere inferiore alle 3 unità. La Città di Torino partecipa ad una federazione di reti wireless di livello nazionale (Free Italia WiFi) che permette di accreditarsi sul territorio italiano sempre con le stesse credenziali d'accesso. A tal proposito gli Access Point dovranno essere obbligatoriamente della seguente tipologia: TP-Link CPE210, Comfast CF-EW72, Engenius EAP1300, COMFAST CF-E320N, D-Link DAP2610, Ubiquiti Unifi AC MESH. Tali apparati dovranno essere, prima dell'installazione definitiva, configurati dalla Città in modo da poter fornire il servizio di cui sopra, che nello specifico prende il nome di FreeTorinoWiFi.

L'aggiudicatario dovrà infine occuparsi di predisporre la necessaria infrastruttura fisica di rete, ovvero il fissaggio a muro degli access point e il cablaggio per la connessione degli stessi con il router/switch Adsl.

PARTE TERZA - COSTI UTENZE

Si riportano, a puro titolo esemplificativo, i dati disponibili, relativi ai costi delle utenze sostenuti per l'utilizzo dell'immobile da parte della Città - Circoscrizione 4 nei periodi indicati

RISCALDAMENTO

stagione 2021-2022

- mc. 1.200 costo totale (IVA inclusa) € 5.629,22 (di cui € 5.081,59 combustibile)

ENERGIA ELETTRICA

Fatturazione 2023 - € 2.247,61

ACQUA

Fatturazione 2023 - € 102,40

ALLA CIRCOSCRIZIONE 4
VIA SERVAIS, 5
10146 TORINO

ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Ex artt. 14 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397 - *“Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”*

Il/la sottoscritto/a

nato/a a ()

il

e residente in ()

via/corso/piazza

nr.

codice fiscale

recapito telefonico

in qualità di

dell’ Ente senza fine di lucro denominato:

con Sede legale in:

via/corso/piazza:

nr.

Codice fiscale/P.IVA

PRESENTA ISTANZA

Di assegnazione in concessione del seguente immobile di proprietà comunale sito in Torino
- piazzale Umbria 28b

DICHIARA AL RIGUARDO

di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione e il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 397- "*Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili*" approvato con deliberazione C.C. in data 12 aprile 2021;

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso Pubblico n. 1/2024 per la concessione di immobili di proprietà comunale ad enti ed associazioni senza fine di lucro, nello schema di contratto e nelle Schede Patrimoniali allegate all'Avviso stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'eventuale assegnazione dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto di rinunciare sin d'ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare la Concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Città, salvo proroghe richieste dalla Città, con spese d'atto e fiscali a proprio carico, da versarsi al momento della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura;
- di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli, le prescrizioni e le condizioni apposte sul bene, nonché a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, modifiche edilizie, innovazioni ed, in particolare, l'assenso della Città e, ove necessario, l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a h) dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente;

- che, ai sensi dell'art. 94 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 - del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;
- di non occupare né avere occupato abusivamente alcun immobile comunale;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 5) dell'Avviso Pubblico

Luogo e data

Firma _____ (leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE

NATURA GIURIDICA

ALTRO (specificare)

DATA DI COSTITUZIONE

DATA INIZIO ATTIVITÀ

PARTITA IVA/CODICE FISCALE

RECAPITO TELEFONICO

INDIRIZZO MAIL

PEC

SEDE LEGALE (indirizzo attuale)

via/corso/piazza:

nr.

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

FINALITÀ STATUTARIE

DATA INIZIO ATTIVITA' A TORINO

LE ATTIVITA' VENGONO SVOLTE IN LOCALI

- DI PROPRIETA'
- IN CONCESSIONE/LOCAZIONE
- IN COMODATO

FINALITA' STATUTARIE/AMBITO DI INTERVENTO

- INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE, SOCIO-ASSISTENZIALE O SANITARIO
- CRESCITA CULTURALE DEI CITTADINI E TUTELA DEI BENI CULTURALI
- INTERVENTI A CARATTERE EDUCATIVO
- TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI

- ATTIVITÀ RICREATIVE
- ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- ALTRO

Dettagliare puntualmente gli ambiti di intervento indicati nella precedente risposta

- ISCRIZIONE AL RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore)
- ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO

LA FRUIZIONE DELLE ATTIVITA' E':

- GRATUITA
- PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA
- PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA INTEGRATA DA SERVIZI A PAGAMENTO

NUMERO DI ASSOCIATI (AD OGGI)

NUMERO DEI DIPENDENTI SEDE DI TORINO

INTENSITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE ASSEGNATO:

- CONTINUATIVA
- PER 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- PER MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA
- SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

LE ATTIVITÀ IN PROGETTO SI SVOLGERANNO IN COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO CON LA CITTA' PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA E L'IMPATTO?

- IN MANIERA CONTINUATIVA
- FREQUENTEMENTE
- OCCASIONALMENTE
- MAI

IL PROGETTO SI SVOLGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ORGANISMI DI RICERCAQUALIFICATI (UNIVERSITA', ISTITUTI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI ED ENTI OPERANTI NEL SETTORE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI)

- SI
- NO
- IN PARTE

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- IN FORMA COMMERCIALE
- ALTRO (specificare)

SOSTENIBILITA'

AMBIENTALE: si utilizzano materiali e tecniche che favoriscano l'utilizzo di energia

derivante da fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile, ...

- NO
- SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

SOCIALE: le attività in programma sono volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia); il progetto si pone l'obiettivo di generare reddito e occupazione?

- NO
- SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

ATTIVITA' RIVOLTE AL TERRITORIO

E' prevista la disponibilità di spazi fruibili dalla cittadinanza?

- SI GRATUITAMENTE
- SI, A TARIFFE CONVENZIONATE
- NO

Sono previste attività volte al miglioramento della qualità della vita e/o in coordinamento con la Città/Circoscrizione 4?

- NO
- SI (quali?)

Incidenza del volontariato

- ESCLUSIVA (solo volontari)
- PREVALENTE

EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I LOCALI RICHIESTI

(meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

INVESTIMENTI

Sono previsti investimenti da parte del concessionario per interventi di miglioramento/adeguamento/funzionalizzazione dell'immobile?

- NO
- SI (descrivere gli interventi e la copertura economica dell'investimento)

Copertura economica del programma di investimento (con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO 2023

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA EURO

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI EURO

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI
EURO

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO 2023

- DAL COMUNE DI TORINO

- PIU' DI 60.000 EURO
- TRA 30.000 E 60.000 EURO
- MENO DI 30.000 EURO

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI EURO

- DA ENTI PRIVATI EURO

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

L'ASSOCIAZIONE IN MERITO ALLA PROPRIA RICHIESTA DEI LOCALI SITI IN PIAZZALE UMBRIA:

DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE L'ONERE TOTALE DELLA RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA ANCHE IMPIANTISTICA DEI LOCALI E A REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PER UN IMPORTO DI EURO

come indicato nell'allegata proposta progettuale.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;

- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- QUIETANZA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE;
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO

Data

FIRMA

(firma leggibile)

SCHEDA PROGETTO

TITOLO PROGETTO:

ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

ESPERIENZE NEL SETTORE

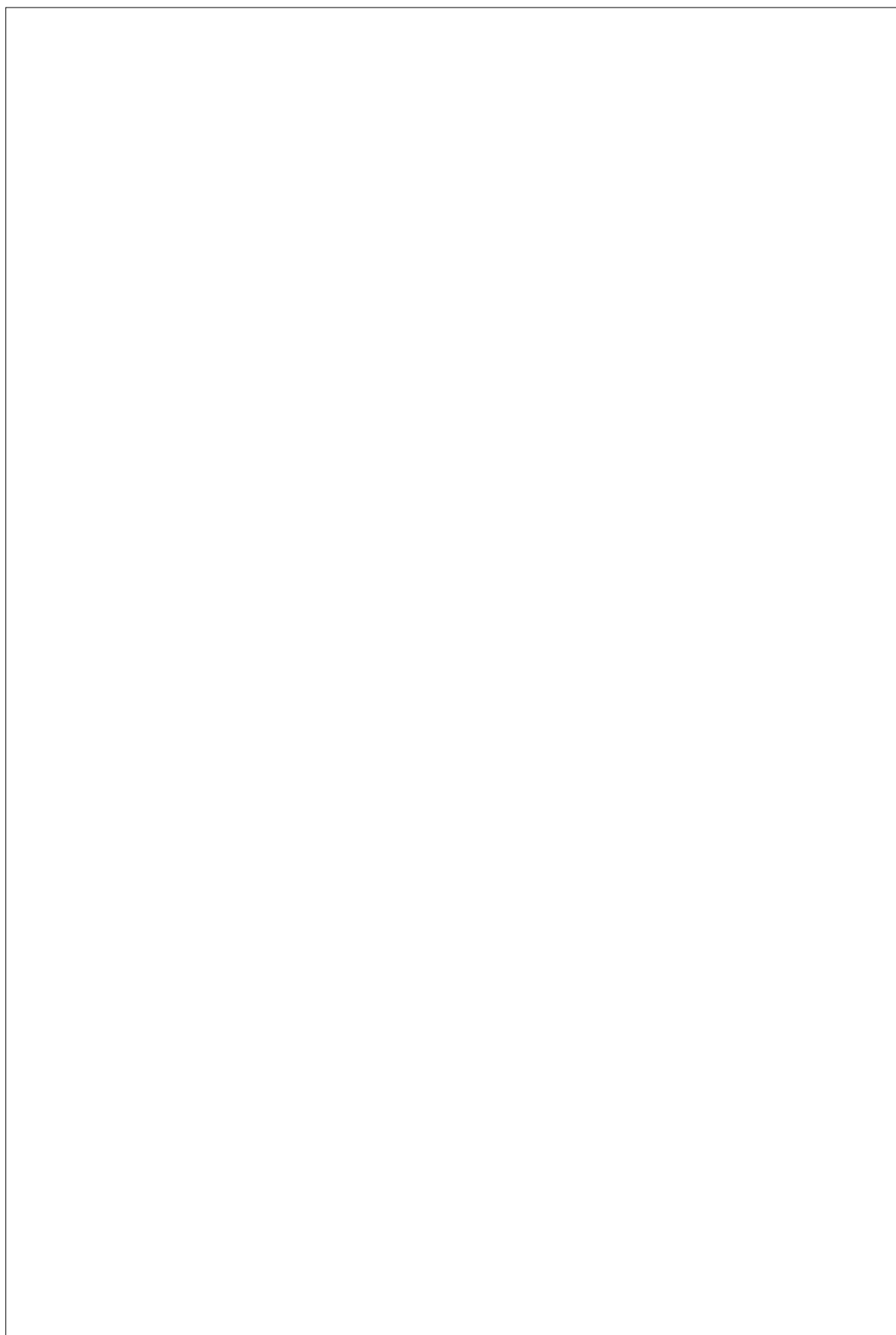
(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the text. It is intended for the user to write a summary of their previous experiences in the sector.

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO E/O A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the header. It is intended for the user to report activities performed in the same field on the territory and/or at the national and international level.

COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is currently blank, serving as a placeholder for information or a signature.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to provide a detailed description of the activities.

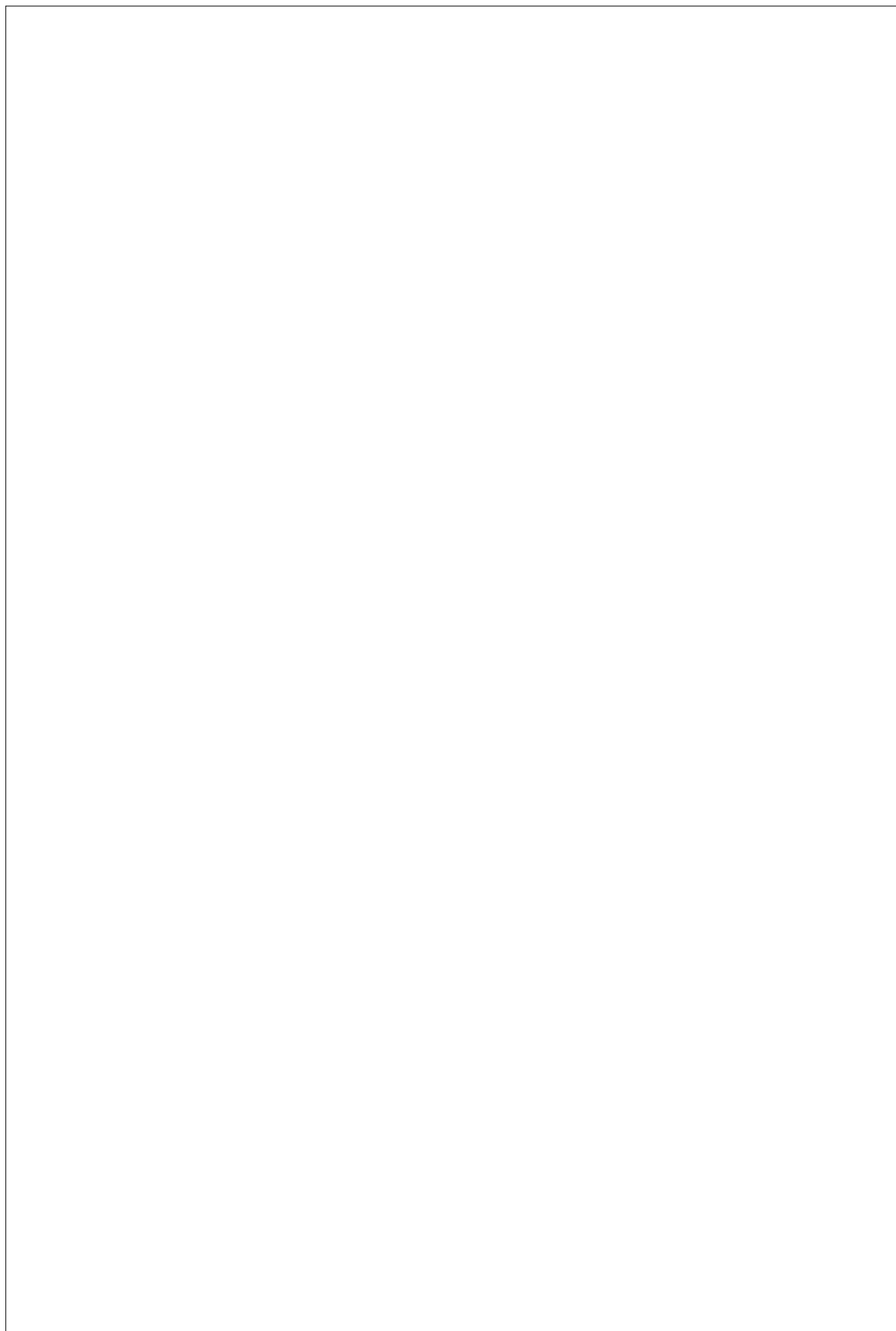
MODALITA' DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the header. It is currently blank, serving as a placeholder for the detailed information requested in the header.

RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA

A large empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the title. It is intended for the user to input data or a table related to the title 'RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA'.

OBIETTIVI ATTESI

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to list the expected objectives.

**NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (DIRETTI ED INDIRETTI) E
RISULTATI PREVISTI**

--

ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DEL PROGETTO

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the section header. It is currently blank, suggesting it is a placeholder for text or a diagram related to the project's environmental and social sustainability elements.

MODALITA' ED INTENSITA' DI UTILIZZO DEL BENE

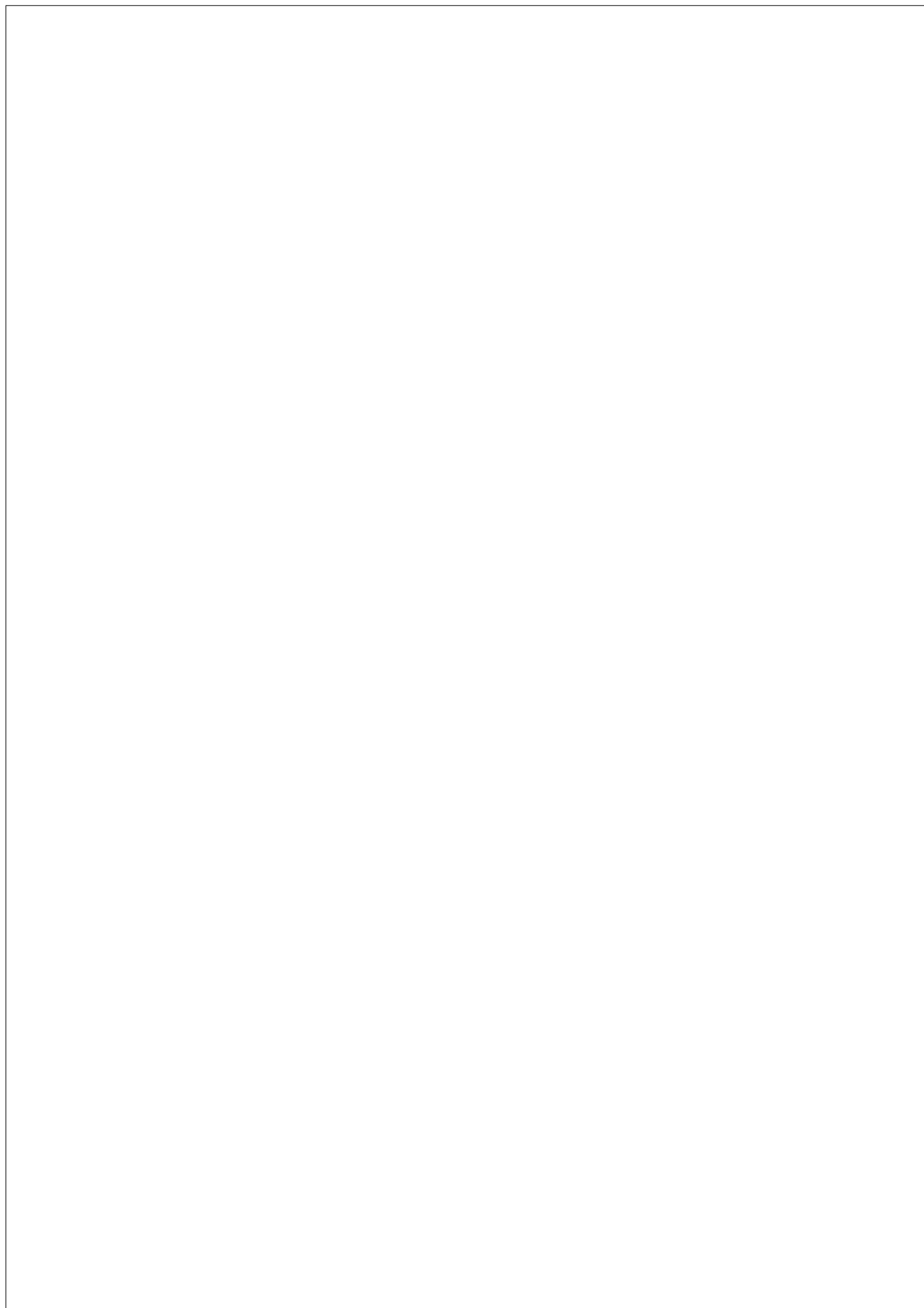
CRONOPROGRAMMA

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to input the 'CRONOPROGRAMMA' (schedule) content.

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI**



SPESA PREVISTA E COPERTURA DELLA SPESA

--

CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN TORINO, PIAZZALE UMBRIA _____

ART. 1 OGGETTO

La Circoscrizione IV concede a _____ con sede legale in _____, via _____, C.F. _____, ai sensi e secondo le disposizioni del Regolamento Comunale nr. 397, l'utilizzo dell'immobile sito in piazzale Umbria, di proprietà della Città di Torino assegnato alla Circoscrizione IV della superficie di mq. complessivi 928 circa, censito al NCEU – Foglio 1179 particella 394, presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino alla pratica n. 428, meglio specificato nell'unito stralcio planimetrico (allegato A) parte integrante del provvedimento deliberativo. Nel fabbricato sono/non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

ART. 2 DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

I locali oggetto del presente disciplinare sono da destinarsi allo svolgimento di attività aggregative, sociali e culturali nell'ambito delle finalità istituzionali del soggetto assegnatario alle condizioni qui contenute, con divieto di ogni diverso uso.

La subconcessione o il mutamento della destinazione dell'uso dei locali, la cessione del contratto a terzi sono vietate e producono, ipso iure, la decadenza della concessione.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata del bene, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della decadenza della concessione.

In tal caso i locali dovranno essere riconsegnati liberi e sgombri da persone e cose, nello stato in cui si trovano senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie per evitare ogni pericolo per l'incolumità pubblica derivante dall'utilizzo dei locali, obbligandosi al rispetto della vigente normativa (con particolare riferimento alla normativa antincendio, alle leggi e ai regolamenti di igiene pubblica e di polizia municipale e ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia di sicurezza pubblica).

ART. 3 CANONE

Il concessionario, verserà alla Città di Torino un canone annuo pari ad € _____,00= (diconsi _____/00), corrispondente al _____% del canone annuo di mercato, valutato in euro 19.500,00= (diconsi diciannovemilacinquecento/00). La misura della riduzione del canone è stata determinata in applicazione del Regolamento comunale 397 "Acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili" nel corso della seduta del Gruppo Interdivisionale svoltasi il _____ 2024. Il canone dovrà essere versato in rate semestrali anticipate entro e non oltre il ventesimo giorno del semestre di competenza.

Il mancato pagamento anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto e dà luogo alla automatica costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di

diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Detto canone sarà aggiornato annualmente nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale. In caso di revoca della concessione l'Amministrazione Comunale conserverà per intero il canone per il semestre in corso.

Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il concessionario permanga nella detenzione dell'immobile nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dell'immobile stesso, dovrà corrispondere un'indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati.

ART. 4 DURATA

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza da _____.

Alla scadenza non si rinnoverà automaticamente pertanto il concessionario dovrà presentare istanza di rinnovo nelle forme di rito entro 180 giorni dalla scadenza al fine di consentire l'espletamento dell'iter deliberativo entro la stessa data.

Il concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 6 (sei). In tale caso rimarranno a carico del concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

Il concessionario si impegna, sin dalla sottoscrizione del presente schema e per tutta la durata della concessione, a ricollocare la propria attività presso altra idonea sede su motivata richiesta dell'Amministrazione, senza pretesa di risarcimento o indennizzo di sorta.

ART. 5 REVOCA E DECADENZA

Per preminenti esigenze di pubblico interesse la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre.

In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse.

In caso di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi posti a carico del Concessionario, il Comune di Torino si riserva di pronunciare la decadenza dalla Concessione ed esigere la restituzione immediata del bene, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alle inadempienze.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, l'immobile dovrà essere riconsegnato alla Città in buono stato di uso e manutenzione. Qualora non venga interamente sgomberato, sarà eseguito lo sgombero in danno del concessionario con addebito di ogni spesa, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART. 6 CONSEGNA

L'immobile è consegnato al concessionario, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La Città non è tenuta ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da

pregiudicarne in tutto o in parte l'utilizzo.

I locali dovranno essere immediatamente riconsegnati alla Civica Amministrazione, a semplice richiesta, in buono stato di conservazione, liberi e sgombri da persone e cose, in caso di mancato adempimento anche di una sola delle obbligazioni preliminari alla stipula, di cui all'art. 17, o qualora il Legale Rappresentante dell'Ente non si presenti per la formale sottoscrizione del contratto nella data indicata dal Settore Contratti della Città di Torino. Tale evenienza comporterà le conseguenze di cui all'art. 15, ultimo comma, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La definizione di eventuali aspetti tecnici potrà essere definita durante la stesura del successivo verbale di consegna dell'immobile.

ART. 7 - MANUTENZIONE ORDINARIA - STRAORDINARIA

Il concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile, tra cui, qualora ne ricorressero le condizioni, quelli relativi ai vincoli sui beni architettonici e paesaggistici di cui alla Legge 1089 del 1939 e s.m.i. e al Decreto Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio). E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi, all'abolizione delle barriere architettoniche e della tutela dell'igiene e sicurezza nell'ambito del luogo di lavoro.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali, (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al presente articolo permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dell'immobile stesso.

Competono al concessionario la cura e la potatura della siepe, anche verso il lato esterno, sita a ridosso della recinzione dell'immobile. Ogni eventuale intervento di piantamento e/o messa a dimora di essenze, dovrà essere previamente concordato ed autorizzato dalla Città.

ART. 8 - RIPARAZIONI E RESTAURI

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 7 la Città potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dello stabile senza obbligo di compenso di sorta a favore del concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere.

ART. 9 - PROPRIETA'

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, sono acquisite in proprietà della Città dal momento della loro esecuzione senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo in deroga all'art. 936 secondo comma c.c..

ART. 10 - MIGLIORIE

Eventuali lavori di miglioria che il concessionario intende realizzare a propria totale cura e spese, dovranno essere sottoposti al parere della Circoscrizione 4 e al parere dei competenti Settori Tecnici e i progetti dovranno essere presentati ai competenti uffici del Comune di Torino.

ART. 11 - SPESE E ONERI

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, fornitura idrica, riscaldamento, acqua calda sanitaria e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI).

Il Concessionario pertanto dovrà provvedere alla intestazione diretta delle forniture e/o alla separazione degli impianti che al momento della consegna del bene risultassero in capo alla Città.

La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "TorinoFacile" - utenze non domestiche

Si riportano di seguito i numeri identificativi delle utenze:

I) energia elettrica :

- Pod IT020E00157856
- matricola misuratore: 513299

II) riscaldamento:

SEDE TECNICA CE-0587-A-ITC01

- P.d.R. 09951208037471

III) acqua

- POD/PDR/NDP: 0100127200026901

L'utenza elettrica, l'utenza idrica e l'utenza riscaldamento sopra indicate sono ad uso esclusivo con intestazione diretta dei contratti al concessionario.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori, nonché tutte le spese ripetibili relative all'uso dei servizi condominiali.

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 12 MOROSITA'

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive e/o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti costituisce motivo di decadenza della concessione.

ART. 13 RESPONSABILITA'

Il concessionario è costituito custode del bene, ed esonera espressamente la Città da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che potessero provenirgli da fatti od omissioni, dolosi o colposi di altri conduttori dello stabile o di terzi in genere.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, le gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale o dei soci. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e dell'art. 2051 del Codice Civile.

Il concessionario inoltre nell'esercizio della sua attività sull'area, qualora si avvalsesse di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute ed igiene del lavoro, contenute nel Decreto Lgs. 9 aprile 2008 nr. 81 e s.m.i. fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi), sollevando la Città da eventi dannosi che possano derivare.

Con la sottoscrizione del presente schema dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali e di non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di esclusione cui al Decreto Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- b) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge nr. 68 del 12 marzo 1999 ovvero dichiara di non essere soggetto, ai sensi della Legge, agli obblighi di cui alla Legge nr. 68/99.

ART. 14 ASSICURAZIONI

Il Concessionario risponde direttamente, manlevando la Città di Torino da ogni responsabilità a riguardo, delle conseguenze relative a sinistri comunque coinvolgenti personale del Concessionario, lavoratori, ospiti, utenti e ogni altra persona comunque immessa nei locali, relativamente a danni alla persona o alle cose determinatesi all'interno dell'area/immobile oggetto di concessione. Tale responsabilità è riferita sia a eventuali danni derivanti dalle strutture concesse sia dall'attività gestita ordinaria o connessa a iniziative specifiche. L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del Concessionario.

Ai sensi del Regolamento n. 397/2021 il Concessionario ha stipulato la seguente polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a terzi o beni di terzi (RCT) e RCO n. intestata a, rilasciata da..... in data La copertura assicurativa dovrà perdurare per tutta la durata del contratto e comunque sussistere anche dopo la scadenza in caso di legittima permanenza dell'associazione nei locali.

Pertanto, con cadenza annuale, il concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione concedente copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi per le successive annualità.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario. Relativamente ai beni mobili del concessionario presenti all'interno dell'immobile il Comune di Torino non risponde di danni di sorta salvo che siano ad esso direttamente imputabili e pertanto il concessionario, allo scopo di tutelare detti beni, dovrà garantire l'esistenza su di essi di apposita polizza assicurativa.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al Contraente, anche e contestualmente alla Città di Torino, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

ART. 15 GARANZIE

A garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi nascenti dalla Concessione e ai sensi di legge (articolo 54 Titolo 2 Capo 2 Regio Decreto numero 827/1924 del 23 maggio 1924 e dell'art. 36 del Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili n. 397 della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021 n. DEL 280/2021, il Concessionario ha prestato deposito cauzionale, improduttivo di interessi, pari a Euro, corrispondente a tre mensilità del canone mediante

- a) Assegno Circolare non Trasferibile intestato al Tesoriere Civico Città di Torino, da presentarsi alla Civica Tesoreria – Via Bellezia 2, Torino – specificando il conto nr. 136 e indicando quale causale “versamento deposito cauzionale a garanzia della concessione locali siti in Torino in piazzale Umbria”;
- b) mediante bonifico bancario sul c/c n. 110050089, intestato al Comune di Torino, intrattenuto presso la Unicredit S.p.A., Codice IBAN IT 56 T 02008 01033 000110050089 specificando il conto 136, indicando la medesima causale.

Il deposito cauzionale non potrà imputarsi in conto canoni e sarà restituito dopo la riconsegna del bene, sempre che tutti gli obblighi di cui al presente atto siano stati adempiuti e previa constatazione che l'immobile venga riconsegnato senza alcun danno. La Città resta fin d'ora autorizzata a trattenere definitivamente l'importo della garanzia versata, quale risarcimento per eventuali danni riscontrati nell'immobile e per eventuali debiti o inadempimenti del Concessionario, salvo ed impregiudicato ogni maggior diritto della Città.

ART. 16 FINALITA' SOCIALI

La Civica Amministrazione si riserva il diritto di disporre gratuitamente dell'immobile per scopi e manifestazioni organizzate in proprio (con preavviso di giorni 15) nel numero di quindici giornate annue, feriali e festive, sempre che tale uso non pregiudichi l'attività ufficiale svolta dal concessionario.

ART. 17 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione della documentazione prescritta agli artt. 14 ("Assicurazioni") e 15 ("Garanzie") rappresenta condizione sospensiva e causa ostativa della formale stipula dell'atto di concessione.

ART. 18 ACCERTAMENTI

Funzionari dell'Amministrazione Comunale, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico ai concessionari, nell'immobile dato in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

ART. 19 RELAZIONI ANNUALI

Alla scadenza di ciascuna annualità, il concessionario dovrà presentare alla Città di Torino idonea relazione sull'attività svolta. Dovrà inoltre produrre un rendiconto sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno stesso, nonché - in caso di accertata presenza di amianto - la relazione concernente il programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuino a sussistere i requisiti richiesti. La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo è causa di decadenza della concessione medesima

ART. 20 RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Alla scadenza della concessione o in caso di restituzione anticipata, i concessionari dovranno restituire l'immobile in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate, senza alcun onere per la Città.

ART. 21 MODIFICAZIONI ALLO SCHEMA DISCIPLINARE

Qualsiasi modificazione alle presenti condizioni (all'infuori di quelle imposte per legge ad una o ad entrambe le parti) dovrà essere formulata, pena la sua inefficacia, in atto scritto.

Eventuali acquiescenze o tolleranze della Città concessionaria non costituiranno, in alcun caso, modificazioni dei patti che precedono o degli atti che, in futuro verranno stipulati per iscritto.

ART. 22 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti richiamano le disposizioni del codice civile e gli usi locali non incompatibili con dette norme.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi al concessionario e contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della presente concessione, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri/e preposti/e formalmente incaricati/e del trattamento.

Il presente disciplinare è impegnativo per il conduttore dalla data della sottoscrizione, diventerà invece impegnativo per la Città dalla data di esecutività del relativo provvedimento determinativo.

ART. 24 DOMICILIO - SPESE D'ATTO – CARICHE SOCIALI

Per gli effetti della presente concessione, il concessionario elegge il proprio domicilio presso.....

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

La mancata sottoscrizione dell'atto formale entro 6 mesi dalla data di decorrenza della concessione comporterà la revoca della concessione stessa.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente alla Circoscrizione i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la rappresentanza dell'Associazione, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

Il presente atto vincola sin da ora il concessionario, viceversa non vincola l'Amministrazione Comunale se non ad intervenuta approvazione da parte dei competenti Organi Amministrativi.

Il concessionario dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui all'articolo 2 comma secondo, terzo e quarto; articolo 3 comma terzo e quarto; articolo 4 comma terzo e quarto; articolo 5 comma secondo; articolo 6 comma secondo; articolo 7 comma quarto; articolo 8; articolo 9; articolo 12; articolo 13 comma primo e secondo; articolo 15 comma quarto; articolo 20, articolo 23, articolo 24 del presente Disciplinare.

Nome Cognome

Data e luogo di nascita.....

Indirizzo

Codice Fiscale

Telefono

a norma degli artt.1341-1342 c.c. dichiara di aver letto e di accettare tutte e singole le condizioni sovrariportate nel presente schema di concessione

Torino,

IL CONDUTTORE

REGOLAMENTO N. 397

PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI

CAPO II - GESTIONE INDIRECTA A FINI ISTITUZIONALI

SEZIONE II - ASSEGNAZIONE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO
AL FINE DELL'APPROVAZIONE DELLA CONCESSIONE
E DELLA DETERMINAZIONE DEL CANONE RIDOTTO RISPETTO AL CANONE DI MERCATO**

Foglio 1

LOCALI SITI IN

CANONE DI MERCATO

SOGGETTO

PROPONENTE

denominazione.....

tipologia (identificare la tipologia del soggetto proponente: ad es. *organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, altra associazione, fondazione, ente filantropico, rete associativa, società di mutuo soccorso, altro ente di carattere privato senza fine di lucro diverso dalle società, ecc.*)
.....

AMBITO DI INTERVENTO:

Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario	Interventi a sostegno delle famiglie, dei cittadini e cittadine in condizioni di fragilità economica e sociale in attuazione dei principi di sussidiarietà, solidarietà sociale, pari opportunità e non discriminazione. Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare, recupero dipendenze. Assistenza agli anziani, assistenza e accoglienza alle famiglie che assistono malati ricoverati negli ospedali. Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata. Agricoltura sociale.
Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali	Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. Interventi di diffusione delle conoscenze scientifiche e/o tecnologiche. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Interventi a carattere educativo	Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica. Progetti per la promozione dell'etica e della legalità, di prevenzione delle dipendenze, del bullismo, della violenza di genere, di educazione alimentare, di contrasto della povertà educativa.
Tutela dell'ambiente e degli animali	Interventi di green economy e di economia circolare. Attività di educazione ambientale, di valorizzazione e salvaguardia del territorio, di sostegno alle food policies, di riduzione e riciclo dei rifiuti, attività di tutela degli animali, di incentivazione della mobilità sostenibile.
Attività ricreative	Organizzazione manifestazioni, spettacoli, feste, circoli ricreativi.
Attività sportive	Attività di promozione dell'attività fisica e del benessere.
Attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale	Attività che sostengono e promuovono la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo.
Altro	(es. mix di attività)

PRIMA ASSEGNAZIONE

RINNOVO(SCADENZA IL.....)

ISTRUTTORIA ESEGUITA DA

PUNTEGGIO:

In sede di valutazione, potranno essere assegnati alle offerte **fino ad un massimo di 100 punti**, così ripartiti:

Analisi di merito del Progetto: 90 punti

Sostenibilità economica del Progetto: 10 punti

Il punteggio complessivo minimo per l'ammissibilità è di 30 punti, di cui almeno 10 punti alla voce "Completezza del progetto"

ANALISI DI MERITO DEL PROGETTO**MAX 90 punti****VALIDITA' ED EFFICACIA**

analisi dei contenuti del progetto e delle specifiche modalità di realizzazione.

max 43 punti

<p>Completezza del progetto, appropriatezza degli obiettivi, ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso (descrizione dell'attività proposta, contenuti, effetti attesi delle attività svolte, modalità di realizzazione, metodologie di lavoro, competenze, risorse umane e strumentali dedicate), cronoprogramma delle attività</p> <p>Insufficiente = non ammessa Sufficiente = 10 Discreto = 20 Buono = 30 Ottimo = 35</p>	<p>max 35</p>
<p>Fruizione (a titolo gratuito = 3) (quota associativa con servizi gratuiti = 2) (mix = 1) (quota associativa con servizi a pagamento = -1)</p>	<p>max 3</p>
<p>Intensità di utilizzo del bene assegnato (modalità fisiche con le quali si intende utilizzare il bene, il modello organizzativo, distribuzione oraria delle attività nei diversi giorni della settimana e/o nei diversi periodi dell'anno, ecc.)</p> <p>Continuativa = 5 Maggioranza giorni/sett. = 4 Minoranza giorni/sett. = 3 Solo in fasce orarie maggioranza giorni/sett. = 2 Solo in fasce orarie minoranza giorni/sett. = 1</p>	<p>max 5</p>

CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**Max 8 punti**

<p>Descrizione e conoscenza del contesto locale di riferimento (popolazione, livelli di occupazione, povertà, istruzione, ecc.)</p>	<p>max 2</p>
<p>Conoscenza dell'insieme dei soggetti che risulteranno beneficiari della Proposta progettuale (fasce di età, livelli di istruzione, condizioni di emarginazione ecc.)</p> <p>Discreto = 3 Buono = 4 Ottimo = 6</p>	<p>max 6</p>

**COERENZA DEL PROGETTO CON LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA CITTA' DI TORINO
NELL'AMBITO DI INTERVENTO****Max 8 punti**

<p>Condivisione del progetto e collaborazioni con la Città finalizzate a perseguire strategie condivise, e a moltiplicare l'efficacia e l'impatto dell'azione progettuale.</p> <p>Continuative = 8 Frequenti = 6 Occasionali = 4</p>	<p>max 8</p>
--	-------------------------------

GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA**Max 7 punti**

(Sviluppo di idee e soluzioni originali)

Originalità: sviluppo di idee innovative per l'approccio alle specifiche problematiche relative al contesto di riferimento	max 4
Sviluppo del progetto in collaborazione con Enti e Organismi di ricerca qualificati (Università, Istituti di Ricerca, Associazioni ed Enti operanti nel settore, nazionali ed internazionali);	max 3

SOSTENIBILITA'**Max 7 punti**

Sostenibilità ambientale del progetto utilizzo di materiali e tecniche sostenibili, utilizzo dell'energia sostenibile tramite l'impiego di fonti rinnovabili, interventi che favoriscono la sopravvivenza di habitat naturali, mobilità sostenibile, ecc.	max 2
Sostenibilità sociale del progetto attività volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia), capacità del progetto di generare reddito e occupazione, indicando elementi quantitativi Prevista = 3 Esclusiva = 5	max 5

ATTIVITÀ RIVOLTE AL TERRITORIO**Max 10 punti**

(Attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, nonché la sua fruibilità)

Dotazione di spazi fruibili dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati. gratuitamente = 5 a prezzi convenzionati = 3	max 5
Iniziative pubbliche destinate a rivitalizzare il quartiere, volte a favorire lo sviluppo e la qualità della vita dei cittadini e del sistema territoriale, attività in collaborazione con la Circoscrizione di riferimento Nessuna = 0 Occasionali = 3 Continuative = 5	max 5

CURRICULUM**Max 7 punti**

Servizi ed esperienze pregresse gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	2
Servizi ed esperienze pregresse , gestite a livello nazionale o internazionale	1

Incidenza del volontariato Esclusività = 2 Prevalenza = 1	max 2
Anni di costituzione dell'Ente meno di cinque anni = 0 oltre 5 anni = 1	1
Iscrizione a Registro del Terzo Settore	1

INVESTIMENTI PREVISTI

Max 10 punti

Investimenti: costi di funzionalizzazione dell'immobile, costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, cronoprogramma.	max 4
Copertura economica del programma di investimento (capacità di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del programma d'investimento proposto), con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento Parziale = 4 Integrale = 6	max 6

PENALIZZAZIONI

Max - 4

Contributi, altre agevolazioni o corrispettivi per servizi erogati dalla Città di Torino riferiti all'ultimo biennio > 60.000 = - 2 > 30.000 fino a 60.000 = -1 < 30.000 = 0	- 2
Precedenti pronunce di decadenza dalla concessione di beni per morosità o altri inadempimenti, attualmente sanati	- 2

TOTALE	PUNTI
---------------	--------------------

ESITO

90% CANONE DI MERCATO	(da 30 a 39 p.)	[.....]
70% CANONE DI MERCATO	(da 40 a 49 p.)	[.....]
50% CANONE DI MERCATO	(da 50 a 59 p.)	[.....]
30% CANONE DI MERCATO	(da 60 a 75 p.)	[.....]
20% CANONE DI MERCATO	(da 76 a 89 p.)	[.....]
10% CANONE DI MERCATO	(da 90 a 100 p.)	[.....]

VALUTAZIONE CANONE DI MERCATO	EURO/anno
CANONE RIDOTTO	EURO/anno

DURATA	
---------------	--

PROPOSTA DI CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO *ex art. 20 Reg. n. 397*

Nel caso in cui ricorrano eccezionali e motivate esigenze di particolare rilevanza e preminente interesse pubblico e/o qualora il bene necessiti di ingenti interventi di ripristino, la concessione può anche essere disposta a titolo gratuito.

Ove l'Unità Organizzativa competente a svolgere l'istruttoria ritenga sussistano tali presupposti può pertanto proporre la gratuità della concessione, relazionando in merito:

.....

Attestazione avvenuto sopralluogo presso l'immobile sito in piazzale Umbria 28b.

Il sottoscritto

nato a

il C.F.

in qualità di

del

con sede legale in

C.F./P.IVA

attesta

che il giorno alle ore

secondo quanto indicato:

- nell'avviso pubblico per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in piazzale Umbria 28b, assegnato alla Circoscrizione 4, a soggetti senza fine di lucro,
 - nella corrispondente scheda patrimoniale,
- con apposito sopralluogo, ha preso atto della consistenza patrimoniale dell'immobile di proprietà della Città di Torino - Circoscrizione 4 sito in piazzale Umbria 28b.

Torino li

Firma
